

DETERMINA A CONTRARRE N.94/2022

OGGETTO: *determina a contrarre relativa all'intervento denominato "Sostituzione dei braccetti obsoleti tipo Enel- CUP H32F16000570006". Gara n° 8375700; CIG. n°9012334D47 e contestuale approvazione del Capitolato Speciale di Appalto;*

1

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

VISTA la deliberazione del Consiglio d'amministrazione dell'ANAC n. 812 del 26 settembre 2018, con cui è stata disposta l'iscrizione della Castore Società per la Gestione dei Servizi Pubblici Locali e Strumentali di Reggio Calabria S.R.L (**CF: 02897680803**) nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;

VISTA la deliberazione della Commissione straordinaria del Comune di Reggio Calabria n. 51 dell'11/12/2012 con cui è stato disposto che il predetto Ente svolga la funzione di stazione appaltante per la gestione dei procedimenti di gara relativi all'acquisizione di beni e servizi generali per le proprie società partecipate;

RILEVATO che con la medesima deliberazione è stato disposto di rendere obbligatorio l'utilizzo, da parte di tutti i Settori dell'Ente, del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione per gli approvvigionamenti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, in ordine alle categorie presenti nei cataloghi MEPA, relativamente agli acquisti che, per motivi particolari non fossero espletati in via centralizzata dal servizio Appalti e Contratti;

VISTI:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei Contratti Pubblici; ed in particolare l'art.32 comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici;
- la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- l'art. 26 della legge 488/1999 circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- l'art.1 della L.296/2006 c. 450 circa l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a 1.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e Norme di contrasto alla corruzione";

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale del Settore Grandi Opere n° 4132 del 31/12/2020 è stato disposto l'affidamento a questa Società dell'esecuzione dell'intervento relativo alla **“Sostituzione dei braccetti obsoleti tipo Enel”**, finanziato con le risorse del PON Metro 2014/2020- cod. Progetto 2.1.1. d – **CUP H32F16000570006** che prevede, al fine della realizzazione dei lavori, l'acquisto di materiali per un importo stimato di € **537.101,00 (Euro cinquecentotrentasettemilacentouno/00)**, IVA esclusa;

2

CONSIDERATO che, in base alle nuove disposizioni in materia di aggregazioni e centralizzazioni delle committenze e qualificazione delle Stazioni appaltanti, contenute nel Titolo II del D.lgs. 50/2016, per acquisti di forniture e servizi di importo superiore a € 40.000,00 le Stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione possono procedere all'acquisto solo ricorrendo ad una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

RIBADITO che la Castore SPL srl deve ricorrere, ai fini dell'espletamento della predetta procedura di gara, al servizio Appalti e Contratti del Comune di Reggio Calabria, per lo svolgimento della funzione di stazione appaltante, trattandosi di forniture di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

RITENUTO di dover provvedere all'adozione della determinazione a contrattare per l'espletamento della procedura di gara per la scelta del contraente cui affidare il servizio di gestione di che trattasi;

INDIVIDUATO altresì, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto della fornitura in questione nell'ing. Giuseppe Francesco Sera in quanto lo stesso ha adeguata qualificazione professionale in rapporto all'appalto stesso;

VISTI:

- l'art. 2, comma 1, del D.L. 76/2020 (recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito nella L. 120/2020, per come modificato dal decreto-legge n. 77 del 2021, in base al quale: *“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, si applicano le procedure di affidamento e la disciplina dell'esecuzione del contratto di cui al presente articolo qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto dei termini di cui al periodo precedente, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”*;
- il comma 2 del medesimo art. 2 del D.L. 76/2020, secondo cui: *“Salvo quanto previsto dal comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, mediante la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, la procedura competitiva con negoziazione di cui agli articoli 61 e 62 all'articolo 62 del decreto legislativo n. 50 del 2016 o il dialogo competitivo di cui all'articolo 64 del*

decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui agli articoli 123 e 124, per i settori speciali, in ogni caso con i termini ridotti di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), del presente decreto”;

- l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, secondo cui: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

3

DATO ATTO che lo scrivente Amministratore ed il RUP non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno, neanche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., del DPR 62/2013 nonché dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

RILEVATO che:

- il valore assumibile a base d'asta è fissato in € **537.101,00**, oltre IVA;
- non è necessario predisporre il DUVRI in assenza di rischi interferenziali e pertanto non sono previsti costi per la sicurezza relativi all'esecuzione dell'appalto;
- in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è il n. **9012334D47**;
- ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva della fornitura da acquisire (impossibilità oggettiva);
- a norma dell'art. 8 comma 1 lett. c) della Legge di conversione n. 120/2020, stante ragioni di urgenza, il bando di gara sarà pubblicato con la riduzione dei termini di pubblicità di cui all'art. 60 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- lo schema di bando verrà predisposto utilizzando il bando tipo formulato dall'ANAC;

PRESO ATTO che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € **375,00**, quale quota contributiva a favore dell'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

RITENUTO, pertanto, di dover richiedere al Settore Vice Segreteria - Appalti - Partecipate di procedere ad indire una gara per l'affidamento della fornitura di armature stradali occorrenti per l'esecuzione dell'intervento relativo alla “Sostituzione dei braccetti obsoleti tipo Enel” di che trattasi;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere, ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, all'individuazione degli elementi essenziali del contratto, dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, stabilendo che:

- la scelta del contraente avverrà ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs. n. 50/2016, mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria;
- di dover espletare la procedura di gara sulla base del criterio di aggiudicazione dell'offerta del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016;

DETERMINA

1. di contrattare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'affidamento in appalto della fornitura di armature stradali occorrenti per l'esecuzione dell'intervento relativo alla "**Sostituzione dei braccetti** obsoleti **tipo Enel**", finanziato con le risorse del PON Metro 2014/2020- cod. Progetto 2.1.1. d – **CUP H32F16000570006**, alle condizioni stabilite nel capitolato tecnico-prestazione (o capitolato speciale d'appalto), che si approva e si allega al presente atto sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;
2. di richiedere al Comune di Reggio Calabria di svolgere, in nome e per conto della CASTORE SPL s.r.l, la funzione di stazione appaltante, allo scopo dell'affidamento in appalto della fornitura come sopra descritto, espletando una gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, da esperirsi secondo il criterio dell'offerta del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016, sull'importo a base d'asta di € **537.101,00** (Euro *cinquecentotrentasettemilacentouno/00*), IVA esclusa;
3. di stabilire che saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del d.lgs. n. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali, richiesti ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a), b) e c) del d.lgs. 50/2016 e costituenti criteri di selezione e condizioni minime di partecipazione:
 - a) iscrizione - per l'attività nel settore oggetto dell'appalto - nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D.lgs. 50/2016;
 - b) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.lgs. n. 50/2016, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001;
 - c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
 - d) aver realizzato un fatturato globale minimo annuo, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (2019-2020-2021), non inferiore complessivamente ad € **537.101,00**, pari al valore a base d'asta, al netto d'IVA; relativamente a tale requisito, si precisa, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.lgs. 50/2016, che la richiesta di una soglia minima di fatturato è dettata da una serie di motivi. In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di: 1) capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato; 2) capacità professionali e tecniche, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo delle prestazioni; 3) affidabilità ed esperienza nel settore oggetto della gara, data la rilevanza e l'entità del servizio di mensa scolastica, anche in considerazione della durata triennale dello stesso. Ciò detto, anche sulla base di un'approfondita analisi del mercato di riferimento, preventivamente svolta al fine di determinare il requisito di fatturato specifico di cui sopra, tale da garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore oggetto di gara, nella quantificazione del menzionato requisito è stato utilizzato un metodo di calcolo integralmente rispettoso dei criteri individuati ed indicati al riguardo dal D.lgs. n. 50/2016;

- e) aver eseguito, nell'ultimo triennio 2019/2020/2021, contratti d'appalto di forniture analoghe nel settore di attività oggetto della gara per un importo non inferiore, nel complesso, ad €. **107.420,20** pari al 20% del valore presunto dell'appalto, al netto d'IVA, fornendo l'elenco delle principali forniture, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati; a comprova del requisito occorrerà fornire l'originale o la copia conforme dei certificati rilasciati dal committente;
4. di dare atto che:
- alla suddetta spesa si farà fronte con le risorse del **PON Metro 2014/2020**- cod. Progetto 2.1.1.d;
 - si procederà, a seguito dell'aggiudicazione della gara, a stipulare il contratto nelle forme di legge previste;
 - dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, dello scrivente e del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990 così come introdotto dalla Legge n. 190/2012;
 - il servizio di che trattasi rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto l'affidamento è stato registrato presso l'ANAC e con il codice identificativo gara (**CIG: 9012334D47**);
5. di nominare Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) relativo all'esecuzione dell'intervento di che trattasi l'ing. Giuseppe Francesco Sera;
6. di provvedere, ai sensi di quanto disposto all'art. 29 del D.lgs. 50/2016 - Principi in materia di trasparenza - alla pubblicazione sul sito istituzionale della CASTORE SPL s.r.l.;
7. di trasmettere il presente atto:
- al dirigente del Settore Vice Segreteria - Appalti - Partecipate del Comune di Reggio Calabria per l'espletamento della gara come sopra richiesto;
 - al R.U.P. per gli adempimenti di competenza.

Reggio Calabria, 21 febbraio 2022

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. STEFANO SOFI